

CRISTOFORO COLOMBO



Nacque a Genova nel 1451; a 28 anni si trasferì in Portogallo e iniziò a viaggiare nell'Oceano Atlantico, lungo le coste dell'Africa. Si stabilì per alcuni anni nelle isole di Madeira, dove imparò a conoscere l'oceano, diventando un esperto navigatore e comandante.

Le idee degli scienziati sulla forma della Terra lo interessavano molto. Così, quando tornò in Portogallo, iniziò un lungo periodo di studi, in cui mise a punto il suo progetto: raggiungere le Indie, ricche di oro, spezie e sete, navigando verso occidente.

LA PREPARAZIONE DEL VIAGGIO DI COLOMBO

Per realizzare il progetto di Colombo, occorreva molto denaro per le navi, l'equipaggio, i viveri, ecc... Colombo provò allora a interessare i sovrani del Portogallo, presso cui era in servizio, ma i Portoghesi stavano sperimentando un'altra via per le Indie (la circumnavigazione dell'Africa).

Dopo sei anni di tentativi riuscì invece a convincere i sovrani spagnoli, Isabella e Ferdinando, che accettarono il suo progetto per diversi motivi:

- 1) fare concorrenza al Portogallo

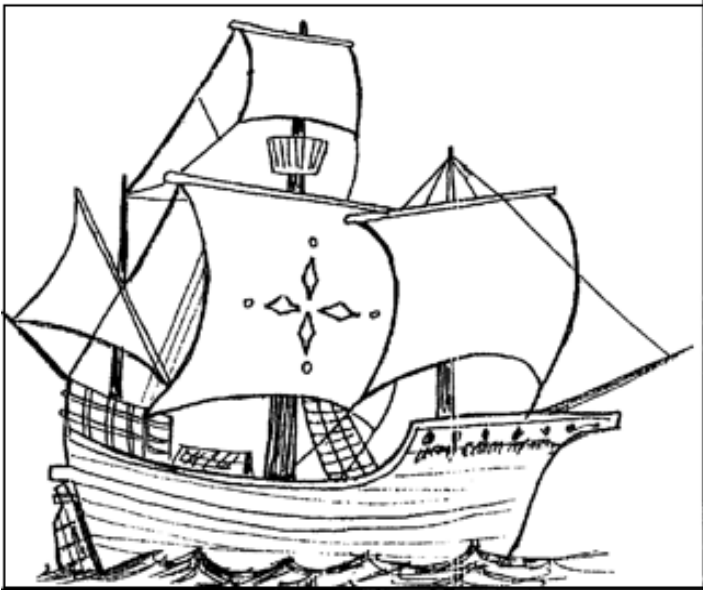
- 2) trovare oro e argento per una crociata contro i Turchi (che ostacolavano i commerci dell'Europa con l'Oriente)

A Colombo, in caso di riuscita del viaggio, venivano promesse le nomine di Ammiraglio, di Governatore e Viceré delle terre che sarebbe riuscito a conquistare. Inoltre avrebbe ricevuto il 10% dell'oro, delle gemme, delle spezie e delle altre mercanzie trasportate dalle Indie. Alla sua morte, i figli avrebbero avuto il diritto di ricevere tutti i titoli e le ricchezze di Colombo.

IL PRIMO VIAGGIO DI COLOMBO

Il 3 agosto 1492, Colombo parti da Palos (in Spagna) con una flotta di tre imbarcazioni e con un equipaggio di 90 uomini.

Per evitare i forti venti dell'Atlantico settentrionale, Colombo navigò prima verso Sud, fino alle isole Canarie, poi di lì cambiò rotta, dirigendosi dritto a Ovest. Infatti pensava di incontrare il Giappone alla stessa latitudine delle Isole Canarie.



Caravella spagnola

Colombo stimava la distanza tra le Canarie e Cipango (Giappone) di 4450 km circa. In realtà questa distanza è di circa 19600 lcn. Se non avesse trovato l'America in mezzo, non avrebbe avvistato terra e, probabilmente, si sarebbe perso nell'oceano: non era attrezzato per un viaggio così lungo!

Invece, dopo più di due mesi di navigazione, il 12 ottobre 1492, l'equipaggio avvistò l'isola di Guanahami (battezzata, da Colombo, San Salvador). Colombo credette di essere arrivato oltre il Giappone, in Cina.

Proseguendo scoprirono altre isole, più importanti e abitate: Cuba e Haiti.

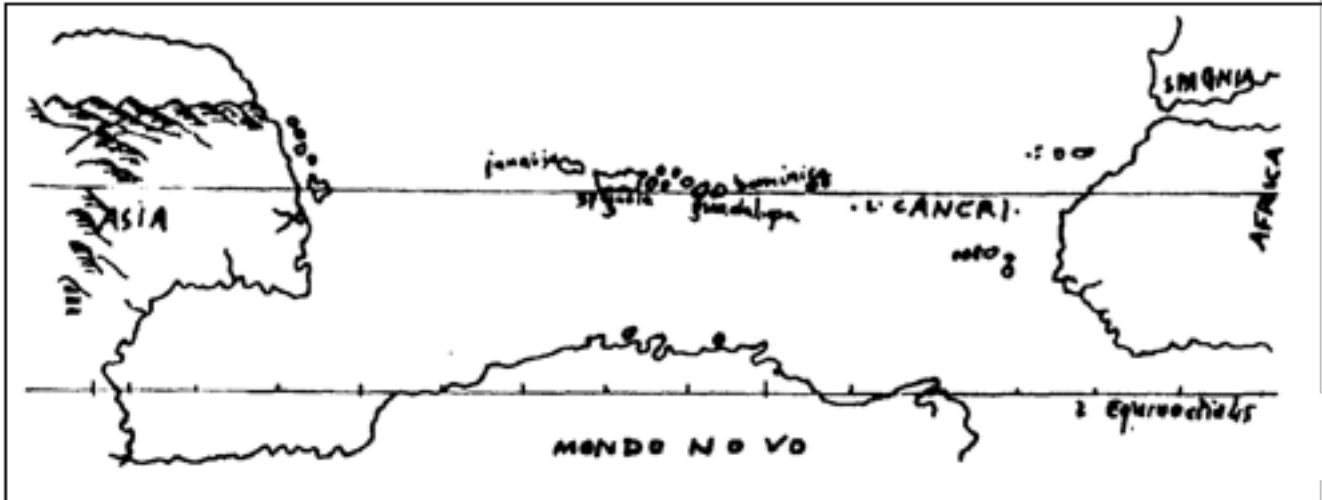
Nelle isole scoperte da Colombo non c'era nessuno di quei prodotti che in India erano invece abbondanti; non c'erano neanche mercati locali. In compenso l'oro si trovava facilmente.

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
SCOPERTE GEOGRAFICHE



Cristoforo Colombo sbarca a S. Domingo (1492, primo viaggio)

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
SCOPERTE GEOGRAFICHE



Rappresentazione delle terre scoperte da Colombo contenuta nel giornale di viaggio del navigatore: come si vede, il "Mondo Nuovo" e l'Asia erano credute unite tra loro in una stessa massa continentale.

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
SCOPERTE GEOGRAFICHE

